



ACCADEMIA EUROPEA DELLE ARTI
FONDATA NEL 1965
COMITATO NAZIONALE ITALIANO

MOSTRA DI PITTURA E SCULTURA “ARTE, CUORE D’EUROPA”

ARCHIVIO DI STATO DI TREVISO

dal 3 al 31 maggio 2014

La S.V. è invitata all'inaugurazione sabato 3 maggio alle ore 11,00

Con la partecipazione di:

prof. Giuliano Simionato - giornalista Fausto Pajar
dr. Emilio Lippi - Direttore Musei e Biblioteche di Treviso
arch. Andrea Bellieni - Conservatore Museo Correr di Venezia
Autorità

Ieri ed oggi in Europa

OMAGGIO a GIOVANNI BARBISAN

Artista trevigiano precursore dell'idea europea

Artisti espositori

Manuel Barata (Portogallo)

Simon Benetton

Bruna Brazzalotto

Paola Dalla Riva

Maria Joeè De Sà (Portogallo)

Altaïr Dugardin (Francia)

Elisabetta Duminuco

Aziza El Kadiri (Marocco)

Saira Kleinhans (Giappone)

Luisa Fabris

Laura Facchinelli

Gian Nicola Gigante

Imane Laamiri (Marocco)

Marie Hélène Lebel - Allemandou (Francia)

Renata Linnhoff (Lussemburgo)

Zdravo Milic (Croazia)

Titty Modolo

Dina Moscato

Laura Pintaldi

Ingrid Pieyre (Marocco)

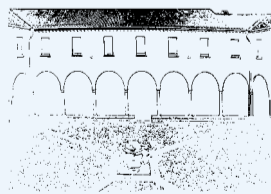
Raimond Prinoth

Maurizio Rossetto

Gabriele Salvatore

Leonardo Solimbergo

Bruna Sordi



Con i poeti europei

Venerdì 23 maggio ore 16,00

Premiazioni del concorso di poesia “Ode alla bellezza”

Indetto dal Circolo Amisì de la Poesia “EL SIL” di Treviso

e dall'Accademia Europea delle Arti - Comitato Nazionale Italiano

Presso l'Archivio di Stato di Treviso - Via Pietro di Dante n. 11 - 31100 Treviso



Circolo Amisì de la Poesia “EL SIL”

Orari per visitare la mostra: lunedì-venerdì 10,00-18,00; sabato 10,00-13,00; domenica chiuso - Ingresso libero
Archivio di Stato di Treviso - Via Pietro di Dante, n. 11 - 31100 Treviso ITALIA



ACCADEMIA EUROPEA DELLE ARTI

FONDATA NEL 1965

COMITATO NAZIONALE ITALIANO

www.accademiaeuropeadellearti.com

Arte, Cuore d'Europa presso l'Archivio di Stato di Treviso - Italia

L'Archivio di Stato di Treviso, istituito in esito al D.P.R. n. 1409 del 30 settembre 1963, si apre al pubblico nel 1969, in via Marchesan. Dal 2006 l'Istituto si è trasferito in via Pietro di Dante 11, nel suggestivo complesso monumentale di Santa Margherita, già appartenente agli Eremitani Agostiani. La consistenza edilizia del convento all'epoca del suo impianto si è mantenuta pressoché invariata nel corso del tempo, così come i due chiostri di simile grandezza posti parallelamente al Sile. Il recente restauro reso funzionale dal Magistrato alle acque e dal Ministero per i beni e le attività culturali permette ora di apprezzare gli aspetti estetici dell'intera struttura architettonica.

L'Istituto conserva preziose testimonianze documentarie della città di Treviso e del territorio della provincia a partite dal XIII secolo. Merita citarne alcune, quali l'archivio del Comune che raccoglie la documentazione prodotta dalle diverse magistrature e uffici operanti in epoca veneta, e ancora la documentazione dell'Ospedale di Santa Maria dei Battuti di Treviso, che conserva ancora le ventimila pergamene regestate dall'abate Francesco Pace tra il 1860 e il 1868, l'archivio Notarile, imprescindibile fonte per ricerche che spaziano dallo sviluppo urbanistico, all'evoluzione della proprietà fondiaria, dall'andamento dei prezzi di mercato alla presenza di servizi per la città. A partire dalla sua istituzione risale la conservazione della documentazione prodotta dagli uffici periferici dell'amministrazione statale italiana, aventi sede nell'ambito della provincia di Treviso. Accanto a questi archivi di natura "pubblica", l'Istituto conserva anche archivi prodotti e donati da soggetti di diritto privato.

Una sfida raccolta in questi ultimi anni per rilanciare il ruolo e la centralità dell'Archivio di Stato di Treviso nel contesto cittadino, e per valorizzare uno spazio architettonico, spesso sconosciuto anche a molti trevigiani, è stata quella di offrire al pubblico nuovi servizi proposti in veste e con connotati aggiornati: mostre d'arte, serate a tema, esibizioni musicali in chiave moderna. In questa occasione lo spazio semplice ed elegante del chiostro di Santa Margherita accoglie artisti dell'Accademia Europea delle Arti, con una esposizione di pittura e scultura a respiro intenzionale. Ancora una volta l'Istituto diventa un palcoscenico dove poter attingere e scoprire l'arte nelle diverse e personali interpretazioni dei pittori e scultori, una sede culturale privilegiata, uno "spazio comune" inteso come luogo condivisibile da membri di una comunità.

Archivista di Stato dr.ssa Maria Pia Barzan



Chiostro di Santa Margherita - Treviso Italia